

Interpellanza al Municipio

Lavori in via Vela

Gentile signora, egregi signori Municipali,

Da alcune settimane si è conclusa la prima parte di importanti lavori di rifacimento delle sottostrutture in via Vela (acqua potabile e canalizzazioni), protrattasi per diversi mesi. La presenza in generale sul cantiere di soli 3-4 operai (salvo rarissime eccezioni) e il mantenimento dell'apertura al traffico della strada hanno prolungato in maniera inaccettabile la durata dei lavori con notevoli disagi agli abitanti della zona.

Alle difficoltà di accesso alle proprietà, ai rumori ed alle emissioni inquinanti di scavatrici, autocarri, trasportatrici, martelli pneumatici, ..., alle polveri e alle esalazioni maleodoranti legate a questi tipo di lavoro si è aggiunto un uso scriteriato del compressore, usato spesso esclusivamente per produrre elettricità, aumentando così inutilmente l'inquinamento fonico ed atmosferico. Le mie ripetute segnalazioni ai responsabili delle AMB, anche a nome di altri abitanti della zona, non hanno avuto nessun effetto.

Da notare inoltre che scavi e lavori sono già ripresi, cominciando da Via Mirasole per la sostituzione delle condutture elettriche.

Inoltre, terminata questa prima fase è stato posato sulla strada un inusuale e ruvido manto bituminoso, che ha creato ulteriori disagi per alcune settimane a causa del ghiaietto rimasto libero sopra l'asfalto ed ora continua a farlo con le accresciute emissioni foniche legato all'asfalto estremamente ruvido. Nel caso fosse solo provvisorio richiederà un ulteriore rifacimento con inutili ricarichi di spesa.

Nell'ottica di migliorare lo svolgimento futuro dei lavori e di simili lavori anche in altre zone della città, vorrei chiedere al Municipio:

- Qual era la durata inizialmente prevista per i lavori ?
- Quali i costi preventivati e gli eventuali sorpassi di spesa già verificati?
- Nelle condizioni d'appalto sono stati fissati dei termini di esecuzione, con penali nel caso di non osservanza? Se sì sono stati rispettati? Se non perché?
- Perché le AMB, direttamente coinvolte nei lavori, non hanno fornito direttamente l'elettricità al cantiere, evitando così l'uso inutile del compressore?
- Come mai non si è deciso di chiudere al traffico la strada (prevedendo solo l'accesso ai confinanti) accelerando così al massimo i lavori?
- Come mai i lavori per le condutture elettriche non sono stati eseguiti contemporaneamente e richiederanno quindi nuovi interventi, nuovi scavi, certamente con aumento di costi ed ulteriori disagi?
- L'asfalto posato è inteso come definitivo o dovrebbe ancora venir sostituito? Perché si è optato per questo tipo di copertura ruvida che sta creando ulteriori disagi? Per quando e a quali costi è eventualmente prevista una sua sostituzione?
- Quando verranno sistemati buchi e rappezzi sconnessi ancora presenti all'incrocio tra Via Vela e Via Pietro da Marliano?

Ringraziando per le risposte invio cordiali saluti